

Appuntamenti

CORSI DI CARTOMANZIA, ASTROLOGIA ED ALTO ESOTERISMO... Cominceranno nella seconda settimana di gennaio i corsi organizzati dallo Studio del Sole.

I CRAL PROTAGONISTI - Comincia venerdì prossimo il convegno organizzato dall'assemblea nazionale dei circoli aziendali dal titolo "I cral protagonisti della società civile per una nuova qualità della vita".

CORSO D'INTRODUZIONE AL PERSONAL COMPUTER - La sezione del Pci Quarto Miglio, via Persio 16, organizza un corso d'informatica...

ARCO DEGLI ARGENTARI - Sono aperti i cantieri dell'Arco degli Argentari (sotto il campanile della chiesa di S.

Giorgio in Velabro, nei pressi dell'arco di Giano. Completato il restauro delle superfici la soprintendenza archeologica ha disposto l'apertura al pubblico dalle 10 alle 13.

RASSEGNA D'INFORMAZIONI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI - Agevolazioni sono state fatte ai soci per l'anno 1986 sulle pubblicazioni e gli ingressi a monumenti, scavi e gallerie.

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA - È un corso organizzato dalla sezione Portuense Villini, assieme ad un corso di programmazione avanzata. Le lezioni avranno inizio il 20 gennaio con scadenza bisettimanale e saranno tenute da tecnici del settore.

INFORMATICA E AMBIENTE - Italia Nostra e l'osservatorio alla cultura della regione Lazio organizzano da oggi, 7 gennaio alle ore 16, un corso di informatica e modelli

ambientali, presso i locali di Italia Nostra in Corso Vittorio Emanuele 287. La durata del corso è trimestrale su vari metodi di utilizzo del computer.

CORSO DI VELA - La Nuova compagnia delle Indie organizza anche quest'anno un corso gratuito di vela per studenti universitari, in collaborazione con il Cus Roma, l'Opera universitaria, la Federazione italiana vela ed il Centro velico Ventotenno.

CORSO DI INFORTUNISTICA ACI - L'Automobile club organizza a partire dal 27 gennaio un corso di infortunistica stradale categoria "professionisti" per esperti nella valutazione danni al quale può iscriversi chiunque in possesso di patente e diploma superiore.

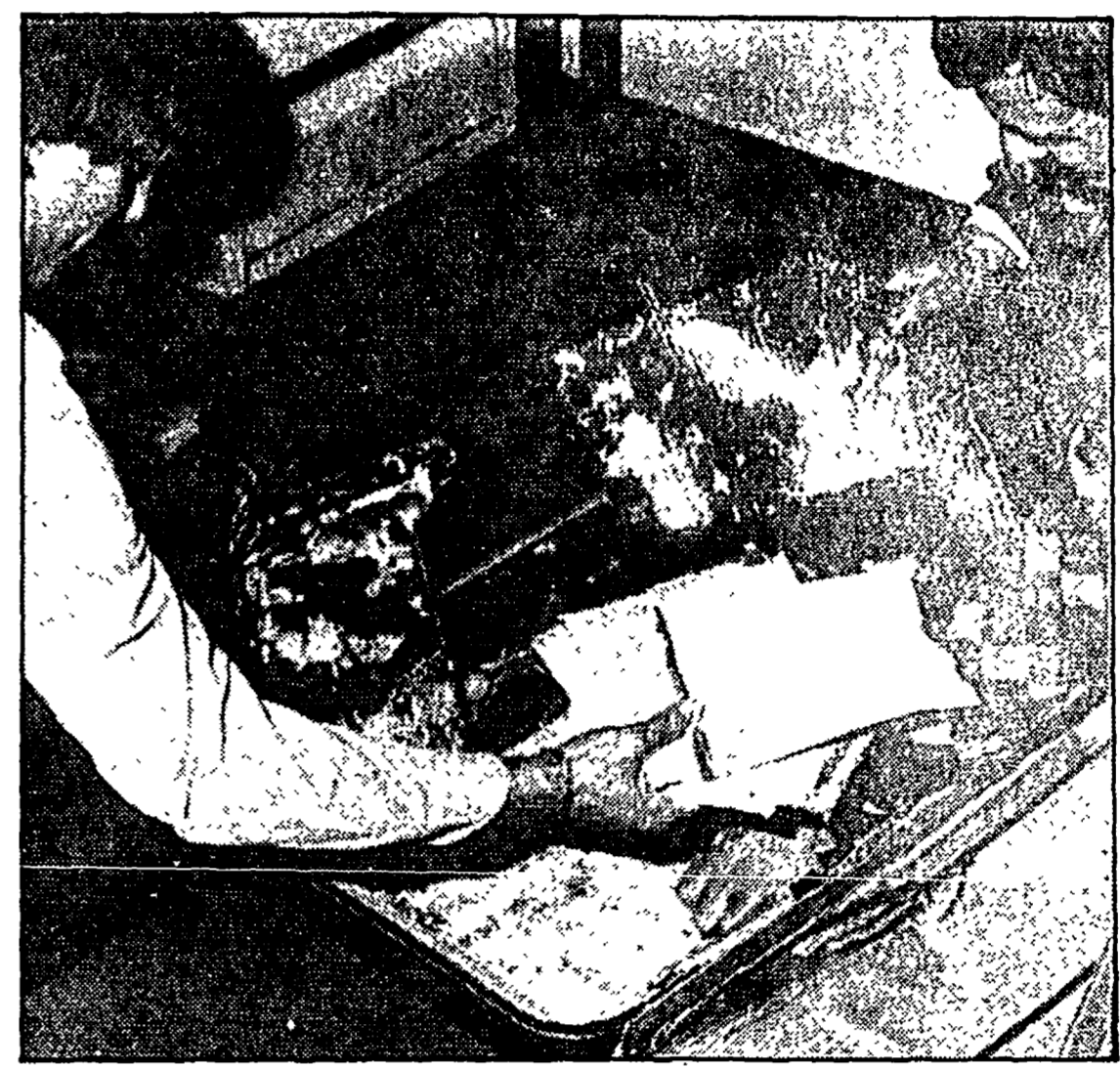
Sorprese all'aeroporto di Fiumicino mentre stavano per imbarcarsi per Montreal

Trasportavano droga a chili due distinte signore canadesi

Michèle Solange e Laurence Rolande Levesque (53 e 56 anni) venivano da Nuova Delhi con 6 kg. e mezzo di stupefacenti dentro le valigie - Bloccato in pista il loro aereo per permettere ai finanzieri di controllare il bagaglio

Tradite dal colore delle loro valigie (due «samsonite» rosse smaglianti) e soprattutto dalla pesantezza del bagaglio, due canadesi, Michèle Solange Levesque, 53 anni, professoressa in un liceo di Montreal, e la sorella Laurence Rolande Levesque, 56 anni, impiegata nell'amministrazione dello stesso istituto, sono state arrestate ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino per traffico di stupefacenti.

Le due insospettabili viaggiatrici approdate ieri al Leonardo da Vinci da Nuova Delhi e dirette in Canada nascondevano nel doppiopondo ricavato all'interno delle valigie ben sei chili e mezzo di eroina pura che, se immesse nel mercato internazionale della droga, avrebbero fruttato circa otto miliardi di lire. Erano partite il 14 dicembre scorso e dopo una breve sosta nella capitale Indiana stavano per tornare di nuovo in patria partendosi dietro l'incredibile carico e superando ogni controllo.



Assalto a un furgone postale: rubati i plichi

Rapina ieri mattina a Monterotondo contro un furgone postale. Erano circa le otto quando un pulmino delle Poste arrivò circa al settimo chilometro della via Tiberina è stato bloccato da una Riforma rossa con a bordo tre uomini. Armi in pugno, il volto semimasciato da un fazzoletto, gli sconosciuti hanno obbligato l'autista ad imboccare una stradina laterale e una volta arrivati davanti all'ingresso di una casa di tufo ormai abbandonata il terzo si è impadronito di diversi plichi — di cui non si conosce il contenuto — e delle chiavi dell'automezzo.

Mostre

CONVENTO OCCUPATO - Via del Colosseo, 61: Ars erotica, una raccolta di copie e calchi di opere erotiche greche e romane, pubblicate in catalogo con un saggio di Dacia Maraini. Prorogata fino al 26 gennaio con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15-20; sabato e domenica ore 10-20.

degli istituti della Soprintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia Ostiense dalle 9 alle 14. Chiusi lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcro Isola Sacra 9-13 (chiusi lunedì). A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

Taccuino

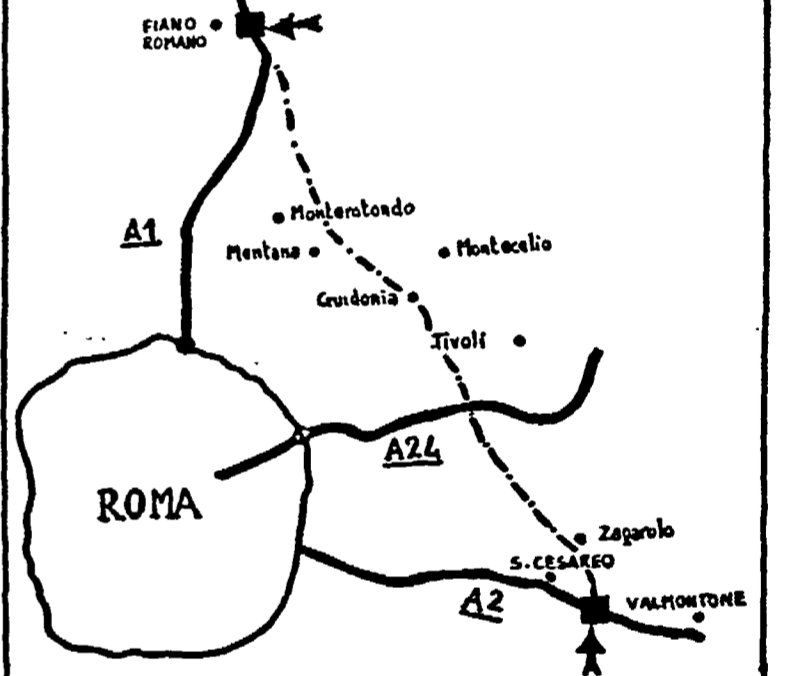
Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Ospedale centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso ospedaliero: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4958375 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare) urgente diurna, notturna, festiva

ULTIMORA Attentato alla sezione del Pci di Monterverde Nuovo Ieri sera poco dopo le 23 un violento scoppio ha danneggiato la sede comunista Pio La Torre di Monterverde Nuovo. I vigili del fuoco, subito intervenuti, hanno accertato che è stata versata una intera tanica di benzina sotto la porta della sezione ed è stato appiccato il fuoco. Lo scoppio ha provocato numerosi danni a suppellettili ed ha infranto tutti i vetri. Soltanto mezz'ora prima nei locali della sezione si era conclusa una assemblea sulle tesi congressuali.

Famiglia minacciata di sfratto

Un'abitazione sbarra il passo alla «bretella»

Da nostro corrispondente TIVOLI — «Non mi muoverò da questa casa. Se le ruspe vorranno abbatterla lo dovranno fare con me dentro. A parlare così è Salvatore Ruocco, napoletano, cinquantenne, che vive «abusivamente» in un casale di proprietà del demanio a Tor Mastarda di Guidonia. Il problema è che proprio in quel punto si deve passare la bretella Fiano-San Cesario, ed i lavori di spianamento sono giunti ormai a poche decine di metri dall'abitazione. Le ruspe sono ferme davanti al casale che un tempo ospitava una stazione radio dell'aeronautica. Secondo la burocrazia si tratta di un rudere abbandonato, per Ruocco è la casa dove vive da ventisei anni con i due figli sposati (Uno è invalido dice), tre nipoti, la suocera ed il cognato handicappato. «Io so che non è roba mia — afferma — ma ci vivo da tanti anni e nessuno mi ha mai detto niente. Non possono buttarmi fuori tutti quanti dall'oggi al domani. Per cercare di salvare il casale dall'abbattimento, Salvatore, che lavora come operario a Bagni di Tivoli, ha denunciato al pretore di Tivoli, Giuseppe Renato Croce, l'Anas e la Società Autostrade. L'uomo chiede un intervento di sequestro da parte della magistratura per la distruzione di un bosco di aceri, pini e tigli che è stato raso al suolo dalle ruspe della ditta appaltatrice dei lavori di quel lotto di autostrada.



«Alcuni alberi erano stati piantati da me, altri erano secolari — continua —. Non è stata neanche rispettata la norma che prevede l'estirpazione eventuale delle piante con l'intera radice. Le hanno fatte a pezzi davanti a me. L'ex stazione radio, che sorge sulla cima di una collinetta, era stata abbandonata dall'aeronautica nei primi anni Cinquanta. Qualche tempo dopo era stata occupata da un gruppo di sfollati, lavoratori delle piantagioni di tabacco licenziate in tronco da un latifondista della zona. «Mia suocera era una delle contadine messe di padrone in mezzo alla strada. Io ero venuto da Napoli dopo il matrimonio. Poi tutti gli altri vennero sistemati e noi rimanemmo nel casale, restaurandolo nel corso degli anni. Il problema è determinato non tanto dal passaggio dell'autostrada, ma dal disegno delle scarpate laterali. È un atto di umanità quello che chiedo — conclude Salvatore Ruocco — basterebbe costruire un muro che divide la bretella dal casale. Non è un rudere che può essere raso al suolo senza problemi».

Antonio Cipriani

Dipinto del XII Secolo rubato dal Duomo di Viterbo

Una delle più pregevoli opere d'arte custodite all'interno della cattedrale di Viterbo è stata rubata tra la notte di lunedì e ieri mattina. I ladri hanno asportato da una cappella sita alla sinistra dell'abside una preziosa tavola di autore ignoto della fine del secolo XII raffigurante la «Madonna della Carbonara». La tavola ha molte analogie con la Madonna di Santa Maria Maggiore in Roma. I ladri si sarebbero fatti chiudere all'interno del tempio ed avrebbero lavorato indisturbati, favoriti in ciò anche dal fatto che la cattedrale sorge in una zona assai periferica della città.

Rapina da 200 milioni a Torrice erano i soldi per le pensioni

Duecento milioni che servivano per pagare le pensioni sono stati rapinati nell'ufficio postale di Torrice, in provincia di Frosinone, da tre banditi. I rapinatori sono entrati nell'ufficio a viso scoperto e con le armi in pugno invitando i presenti, una decina di anziani e i cinque impiegati, a stendersi a terra e si sono fatti consegnare dal direttore la chiave della cassaforte. Sono fuggiti a bordo di una «Simca» verde targata Roma con alla guida un complice.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59 17.30 Natura canadese, documentario; 18 Telefilm «Brothers & Sisters»; 18.30 Sceneggiato «Pacific International Airport»; 19 TG Videouno; 19.30 Speciale spettacolo; 19.35 Primo Momento; 20.00 Medicina oggi; 20.25 TG Videouno; 20.30 Telefilm «Luisiana mia»; 21.05 Speciale spettacolo; 21.10 Dario Di Viacchi, musicale; 22.10 Andiamo al cinema; 22.45 TG Tuttooggi; 23.10 Film «L'eredità».

RETE ORO canale 27 9 Telefilm «Duo Elliot»; 10 Telefilm «Il pericolo è il mio mestiere»; 10.30 Cartoni animati; 11 Film «The Beverly Hills Cop»; 12.30 Telefilm «The Beverly Hills Cop»; 14 Lo speciale di Reteoro; 15 Cartomania; 15.30 Film; 16.30 Cartoni al Zamborja; 17 Telefilm «Il pericolo è il mio mestiere»; 17.30 Telefilm «Charly»; 18 Telefilm «Il Detective»; 18.55 This is cinema; 19.30 Rubrica; 20 Telefilm «The Beverly Hills Cop»; 20.25 This is cinema; 20.30 Cartoni animati; 21 Film; 23 Rubrica; 24 Film «Vostra scelta»; Telefono 3453290.

TELEROMA canale 56

7 Cartoni «Zoom il delfino»; 7.55 Cartoni «Brigade»; 8.20 Telefilm «Carovane verso il West»; 8.55 Film «Gazebos»; 10.55 Sceneggiato «All'ombra del grande cedro»; 11.55 Telefilm «Con effetto tuo Sidney»; 12.45 Prima pagina; 13.05 Cartoni «Zoom il delfino»; 13.30 Cartoni «Lama»; 14 Il tacco di Patò; 14.05 Telefilm «Andrea Celeste»; 14.55 Telefilm «Operazione ladro»; 16 Cartoni «Zoom il delfino»; 16.30 Cartoni «Lama»; 17 Cartoni «Brigade»; 17.30 Teatro oggi; 18 Uil, rubrica; 18.30 Sceneggiato «All'ombra del grande cedro»; 19.30 Telefilm «Andrea Celeste»; 20.30 Il tacco di Patò; 20.35 Telefilm «Fleming Roads»; 21.30 Film «Destinazione Mongolia (1953). Regia: R. Wise con R. Widmark, D. Taylor; 23.15 Diretta sport; 0.15 Film «Papa», ma che cosa hai fatto in guerra?».

Il partito

COLLEGI DEI PROVVISORI - La presidenza della Commissione Federale di Controllo sollecita i compagni dei collegi dei provvisori della Sezione che ancora non l'hanno fatto, a far pervenire il documento richiesto entro breve tempo alla C.C. Per eventuali informazioni telefonare al compagno Sergio Sacco in federazione. ATTIVO DEL PARTITO SUL CONDOMIZIO EDILIZIO - È convocato per giovedì 9 gennaio, alle ore 17.30 in federazione l'attivo del Partito sui temi dell'iniziativa politica sul condomizio edilizio.

CLAUDE SIENA. ZONE: CASSIA-FLAMINIA, alle ore 20 riunione del Comitato di Zona (G. Rodano); TUSCOLANA, alle ore 18 riunione del Comitato di Zona, degli amministratori e degli organizzatori delle Sezioni su «Bilancio Zona e Federazione. Impostazione campagna congressuale» (C. Rosa, A. Jacobelli); GAIANOLENSE, alle ore 19.30 riunione della segreteria della Zona e dei Comitati direttivi delle Sezioni dell'impostazione della campagna congressuale (P. Lunardi); CASILINA, alle ore 19 a Ficochico, riunione dei segretari sull'impostazione della campagna congressuale (G. Gallo, Vichi, M. Pompili).

didoveinquando

La danza proclama lo sciopero e salta il balletto di Ciaicovski

Non si è avuto lo spettacolo di danza, ieri sera, al Teatro dell'Opera. È saltato il balletto, nel senso che non si è schiacciato nulla, né noce, né altro che potesse dare l'idea dello Schiaccianoci di Ciaicovski, previsto in cartellone quale primo incontro con la danza. Si è però schiacciata — questo sì, ed è grave — l'attesa del pubblico con la Befana ha portato, in fatto di danza, cenere e carciofi. È — si vede — un pubblico «attivo»: fa ancora i capricci, le file e gli abbonamenti per andare all'Opera, laddove dovrebbe imparare a starsene «buono», a casa, magari a vedere la tv. Sia di fatto che, arrivato alla prova generale, lo Schiaccianoci si è fermato. E si è fermato dopo mesi di prove che il corpo di ballo aveva puntigliosamente sop-

portato. Che cosa è successo tra la prova generale e la mancata «prima», che abbia potuto determinare lo sciopero? Non lo sappiamo. Con una prassi che «schiaccia» anche le regole del gioco, lo sciopero non è stato tempestivamente annunciato. Sappiamo bene quali sono le aspettative del corpo di ballo per una sua più qualificata presenza nelle attività culturali della capitale, e sappiamo anche che sono avviate le «pratiche» per nuove soluzioni. Ma in momenti come questi, di crisi interna del Teatro (c'è da rinnovare il consiglio d'amministrazione, c'è da nominare un direttore artistico), non sarebbe stato inopportuno tenere aperto il sipario, coinvolgendo il pubblico nelle sacrosante attese del corpo di ballo: miglioramento della qualità artistica, diverse condizioni di programmazione, rilancio della danza a Roma in uno spazio dedicato a Terescore (Teatro Brancaccio).



Ed anche Lucio Dalla il «look» l'ha cambiato. Niente più maglioni a pelle e sco-polelta, forse in omaggio a Roberto D'Agostino (ormai onnipotente) padrone di casa lunedì sera a Palazzo Gaddi, in via del Banco di Santo Spirito, dove era maestro di cerimonie per una sfilata del «Dieci look per l'86». Nella foto vediamo ritratto il cantante bolognese accanto ad uno stravagante D'Agostino che ha appena finito di presentare la sfilata, dopo la quale il pubblico ha votato. Per la cronaca ha vinto il «nuovo aristocratico».

Eccoli qui i dieci nuovi «look» per il 1986

Abbonatevi a l'Unità

Nel segno di Reggiani il paesaggio della campagna romana

La prossima settimana, nei locali della Fondazione Claudio Bruni Sakraskich in via del Babuino, viene inaugurata una mostra di 20 pastelli del pittore Pino Reggiani dal titolo «Paesaggi della campagna romana».

Su questa esposizione, che resterà aperta sino al 16 febbraio, scrive il presidente della Fondazione «Bruni Sakraskich»: «Nella diversificata produzione artistica di Pino Reggiani, tra il 1981 ed il 1985 egli, reinventandosi la tecnica dell'encausto, si è lasciato andare a momenti di abbandono, o meglio di felice immediatezza, realiz-

zando dei pastelli sul tema della campagna romana. «E così queste opere dove l'aspetto banale, verista e superficiale non esiste, colpiscono l'osservatore per il loro taglio e per i loro colori, nello stesso modo in cui, in un susseguirsi di fotogrammi, viene colpita la retina di un viaggiatore seduto vicino ad un finestrino di un treno rapido che attraversi la campagna romana. L'immediatezza, la sicurezza del segno, l'impatto cromatico, l'inconsueta prospettiva, fanno di queste opere un «corpus» a se stante ma imprescindibile nella ricerca creativa di Pino Reggiani».